

## BASKET B

## Nts Crabs, il fattore P spegne i Raggisolaris

Perez e Panzini fanno la differenza e il derby del PalaCattani prende la strada di Rimini

**FAENZA.** Duri, sporchi e cattivi. La Nts vince una gara non bella, da cuori intrepidi e da unghie sporche di terra e sangue, con la freddezza e la sicurezza di chi è in fiducia e trotta su un cavallo domato. I Raggisolaris rimangono incollati ai rivali regalando anima e polmoni in difesa, ma non trovano aria dalla distanza e si infognano in penetrazioni senza luce, sbattendo contro il muro ospite.

Le danze sul perimetro di Perez mettono in difficoltà in avvio Faenza, che risponde cercando la corsa per non far piazzare la difesa e ricorre alle invenzioni dell'autoritario Casadei per rimediare alla partenza ad handicap (5-9). Iattoni approfitta del mismatch con Perez e Benedetti finalizza dall'arco la paziente rotazione di palla, così i "Raggi" infilano il 9-0 che li porta a +5. Rimini riparte dai muscoli di Foiera anche se sparacchia dall'arco e concede più del preventivo sotto il proprio tabellone, subendo l'iperattivi-



Zambrini prova a fermare l'entrata di Chiera

tà di uno Iattoni che, da parte sua, divora qualche occasione di troppo. Così Faenza non scappa e Sirakov la punisce, impattando al 16'. I padroni di casa perdono fiducia e non ritrovano la chiave

offensiva mentre Rimini aggiusta le statistiche dalla massima distanza con Panzini e Chiera ad ispirare un 13-4 di parziale che li issa sul 32-39 al 19'. Le tegole per i manfredi arrivano col quarto

fallo di Pini ad inizio ripresa, e la terza "bomba" della serata di Sirakov, che consegna il massimo vantaggio esterno (32-42). L'improvviso e repentino scatto d'orgoglio bianconero arriva coi recuperi

di pura "tigna" ed una doppietta dall'arco di Silimbani, con controbreak servito di 9-0 per riequilibrare la situazione. Al Pala Cattani sembra di assistere al replay della "sparatoria" di ap-

**RAGGISOLARIS FAENZA 58**  
**CRABS NTS RIMINI 66**

**RAGGISOLARIS:** Dal Fiume 2 (0/3 da due, 0/2 da tre), Boero (0/2, 0/2), Castellari ne, Silimbani 9 (1/2, 2/5), Benedetti 8 (1/2, 2/4), Casadei 18 (3/6, 2/4), Penserini 5 (2/7, 0/1), Iattoni 8 (3/9, 0/3), Pini 6 (1/2, 1/5), Zambrini 2 (1/3). All. Regazzi.

**NTS CRABS:** Perez 11 (3/6, 1/4), Provesi ne, Panzini 17 (2/4, 2/7), Sirakov 9 (0/4, 2/4), Tassinari 1 (0/3 da tre), Chiera 11 (0/2, 2/3), Balic ne, Foiera 7 (3/5, 0/1), Crotta 8 (3/4), Romano 2 (0/2, 0/4). All. Bernardi.

**ARBITRI:** Liberali e Colazzo.

**PARZIALI:** 19-14, 33-40, 47-51.

**TIRI LIBERI:** Raggisolaris 13/20, Crabs Nts 23/28.

**NOTE:** spettatori 1000 circa con buona rappresentanza ospite.



Iattoni sfida la difesa di Perez (foto Monti)

pena quattro giorni prima, con Panzini che dai 6,75 apporta nuovo ossigeno ai suoi dalla massima distanza. L'intensità resta elevata ed i nervi tesi: su un contropiede di Dal Fiume, rinviene in copertura Chiera. La stoppata viene considerata pulita, la panchina di casa non ci sta e si vede recapitato un tecnico. E' ancora Panzini a salare le ferite dei rivali per il 43-49, con una stoppata imperiosa di Silimbani su Perez ad impedire ulteriori fughe. Stanchezza mentale e troppi errori: nel quarto finale scema lucidità e brillantezza ma non l'intensità. Nelle pieghe del match s'inserisce un freddo Benedetti (54-55), poi Faenza divora occasioni in serie (anche un contropiede uno contro zero) e la Nts prende l'inerzia decisiva con un piazzato di Perez e i liberi di Panzini. L'ultimo contatto sul 58-61, poi Iattoni fa 0/2 dalla lunetta, Sirakov e Perez sono più glaciali, vince Rimini.

**Valerio Roila**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rimpianto di Marco Regazzi: «Abbiamo sbagliato canestri elementari che gridano vendetta»

## Bernardi adesso vede lo spirito giusto

«Sono contento soprattutto per la difesa nella seconda metà della gara»

**FAENZA.** Si esulta nello spogliatoio riminese, anche per la notizia dell'aggancio all'ottavo posto, ma coach Massimo Bernardi ci tiene subito a spegnere fuochi troppo pericolosi: «La vittoria è importante, perché ottenuta con il coltello tra i denti, nonostante le cattive percentuali e la perdita di ritmo e fiducia progressiva. Quello che conta però è migliorare e lavorare con compattezza ed entusiasmo come stiamo facendo, per essere in grado di giocare con tutti, e vivere alla giornata, che è anche più bello piuttosto che prefissarsi obiettivi particolari. Quando sono arrivato ho trovato una brutta situazione, ora mettiamo

tutto quello che abbiamo e sputiamo sangue in ogni allenamento e partita. La strada intrapresa è quella giusta, ma abbiamo ancora ampi margini di miglioramento. Di questa partita sono contento soprattutto per la difesa della seconda metà, perché abbiamo sopperito alla mancanza di brillantezza con la compattezza e la solidità della retroguardia. Ringrazio i tifosi che sono venuti a sostenerci, ci hanno dato una spinta in più e sono risultati determinanti. Siamo orgogliosi per aver fatto ritrovare entusiasmo alla piazza».

Dall'altra parte della barricata Marco Regazzi non drammatizza: «La gara si è decisa su alcuni epi-

sodi, le statistiche non sono così differenti, tranne la percentuale dalla lunetta: ne abbiamo tirati di meno e anche peggio. Abbiamo sbagliato canestri elementari, che gridano vendetta, soprattutto abbiamo sbagliato tutti i tentativi per pareggiare o andare avanti, nell'ultimo quarto. Bravi loro ad essere più freddi nei momenti decisivi, noi ci rituffiamo nel lavoro e viviamo alla giornata, guardandoci sempre alle spalle. Non abbiamo mai visto i play-off come obiettivo immediato e per questo non ci disperiamo, anche se ora abbiamo una partita impossibile». (va.ro.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casadei nella morsa di Crotta e Romano (foto Monti)

## C Gold. Una partenza super nel primo quarto annichisce la resistenza dei Ghepard

### L'Asset mette subito le cose in chiaro

**GHEPARD 64**  
**ASSET 88**

**GHEPARD:** Romagnoli 1, Sandrolini 9, Millina, Tapia 11, Albieri, Beccalotto 18, Dalla, Rizzati ne, Cempini 9, Fantuzzi 2, Ghedini 14.

**ASSET:** Frigoli 3, Caronna 17, Zannoni 17, Ravaoli 23, Cardinali 6, Polverelli 10, Macina 6, Tonini 2, Gambi, Balestri 4, Borello, Gamberini ne. All.: Foschi.

**ARBITRI:** Fontanini e Monni di Modena.

**PARZIALI:** 17-29, 37-52, 51-73.

**BOLOGNA.** L'Asset mette subito le cose in chiaro fin dalla palla a due e trasforma la trasferta in casa dei Ghepard in una serena passeggiata. Merito dell'eccellente approccio iniziale dei ragazzi di coach Foschi, capaci di sfruttare al meglio i propri lunghi sotto le plance. San Marino di fatto ipotoca la vittoria già nel corso del primo quarto, sfruttando al meglio la vena di un immaricabile Caronna, autore di ben 15 punti nei primi dieci minuti. I Ghepard sotto canestro pagano regolarmente dazio e soffrono la fisicità dei Titani, che una volta raggiunta la doppia cifra di vantaggio non la mollano più fino alla fine, tenendo in mano la contesa con una sicurezza che i bolognesi non riescono mai a scalfire.

In casa Asset, da applausi la prova di Caronna, che nei tre quarti successivi segna solamente altri due punti, ma arricchendo il tutto con 11 rimbalzi. Da sottolineare anche i 9 rimbalzi di Zannoni e i 4 assist di un efficace Ravaoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## C Gold. Il Basket 2000 la spunta in volata contro i generosi ragazzi di Brighina

### Lo Scirea lotta fino all'ultimo, ma non basta

**BASKET 2000 71**  
**GAETANO SCIREA 64**

**BASKET 2000:** Malagutti 2, Bertolini 16, Bartocetti 20, Farioli 4, Germani 6, Ferrari ne, Astolfi 5, Levinskis 5, Pugi 13, Rika ne. All.: Spaggiari.

**GAETANO SCIREA:** Riguzzi 5, Merenda 7, Farabegoli 2, Delvecchio 15, Solfrizzi 6, Brunetti 2, Ruscelli, Bravi 4, Cristofani 1, Ricci 22, Godoli. All.: Brighina.

**ARBITRI:** Resca e Focchi di Cento.

**PARZIALI:** 20-19, 40-30, 58-49.

**REGGIO EMILIA.** Nienta da fare per lo Scirea a Reggio Emilia. Avvio subito durissimo per gli ospiti, con Reggio sull'8-0 dopo l'54" col tiro di Bertolini, che dopo 4'22" firma il +12 con la bomba del 14-2. Lo Scirea però ha carattere e piazza un 13-0 che lo rimette a galla sul 14-15, sfruttando la verve di Ricci e Delvecchio. Nel secondo quarto nuovo strappo di casa sul 38-28 al 19' con la sospensione di Pugi e si va alla pausa lunga sul 40-30 nel segno di Bertolini (14 punti).

Si riparte e Bartocetti infila subito la bomba del +13 (43-30) e il divario non scende mai sotto gli otto punti. Ultimo quarto e la sospensione di Ricci accende la speranza di chi viaggia (58-53 al 32'), ma Farioli e Astolfi firmano un 7-0 che fa male (65-53 al 35'). Ma lo Scirea ha cuore e risale fino al 65-60 del 38' sospinta da Delvecchio. Due liberi di Riguzzi valgono il 65-62 a -1'25", poi Farioli allunga (67-62), Riguzzi sbaglia i due tiri della speranza e il Basket 2000 chiude il conto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA